



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143, regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

VISTO il D.M. n. 2481 del 07/03/2018, registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 2018, reg.ne n. 191, con il quale, sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali ai sensi del D.P.C.M n. 143 del 17 luglio 2017;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTO il DPCM 8 febbraio 2019, n. 25 recante "*Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*" e, in particolare, l'art. 8, comma 4, che dispone che "fino all'adozione del decreto di cui al comma 5, ciascun ufficio di livello dirigenziale generale opera avvalendosi degli uffici dirigenziali attualmente operanti, con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione";

VISTO il DPR 29/08/2018 - registrato Corte dei conti il 02/10/2018 reg. 1-773 con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma-5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è stato conferito al dr. Andrea Comacchio l'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1° settembre 2018;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg.ne n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 7 febbraio 2019, n. 1423, registrata alla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2019, n. 1-148, recante "*indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2019*";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

VISTA la direttiva dipartimentale del 28 febbraio 2019, n. 774, registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio al numero 106 in data 01/03/2019, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 1423/2019, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali di questo Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale del 19 marzo 2019, n. 19889, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 142 del 22 marzo 2019, con la quale, in coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro n. 1423/2019, nonché dalla direttiva dipartimentale n. 774/2019, vengono assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica gli obiettivi operativi, nonché attribuite le risorse umane, strumentali e finanziarie;

VISTE le attribuzioni ed i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra i quali in particolare, la gestione dei Libri genealogici dei cavalli di razza puro sangue inglese, trotatore, orientale, anglo arabo e sella italiano;

VISTO il D.M. n. 11930 del 23 febbraio 2015 recante “*Disposizioni per l’istituzione e la tenuta del Registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal MiPAAF ai sensi dell’art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 449 del 1999 e s.m.i.*”, con il quale è stato istituito il registro dei veterinari suddiviso nelle tre sezioni dei “*Veterinari responsabili*”, dei “*Veterinari coadiutori*” e dei “*Veterinari incaricati delle visite identificative per la campagna controllo produzione e degli altri controlli identificativi*”;

VISTO il decreto direttoriale n. 40347 del 3 giugno 2015 con il quale sono stati iscritti nel predetto Registro i veterinari aventi diritto, ciascuno nella sezione di competenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/262 della Commissione del 17 febbraio 2015 “*recante disposizioni a norma delle direttive 90/427/CEE e 2009/156/CE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi (regolamento sul passaporto equino)*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale («regolamento sulla riproduzione degli animali»);

VISTO il Disciplinare del Libro genealogico del cavallo trotatore italiano e le norme tecniche di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 1999, n. 20249 e successive modificazioni e integrazioni apportate con



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

Decreti Ministeriali 23688 del 26 settembre 2003, 24394 del 28 ottobre 2004, 14498 del 30 ottobre 2008 e 77131 del 24/10/2017;

VISTO il Disciplinare dei Libri genealogici dei cavalli delle razze orientale, anglo arabo e Sella italiano, di cui al D.M. 3580 del 12 giugno 2008 e successive modifiche ed integrazioni apportate con Decreti Ministeriali n. 90900 del 6 dicembre 2016, n. 33452 del 27 aprile 2017 e n. 33449 del 27 aprile 2017;

VISTO il vigente Regolamento delle Corse al Galoppo e, in particolare, il capo IX del Titolo III, che stabilisce le modalità di registrazione e identificazione dei cavalli purosangue;

TENUTO CONTO che occorre prevedere per l'anno 2019 alla nomina dei veterinari sia per le attività identificative relative, a titolo esemplificativo, alle richieste di duplicato del passaporto, di deposito tardivo, di reinserimento microchip, di emissione passaporto in sostituzione di documento non conforme, di importazioni definitive, di controllo per incompatibilità, sia per la campagna controllo produzione comportante le visite ai puledri nati nel 2019;

PRESO ATTO che per tali attività occorre incaricare i veterinari iscritti nell'elenco di cui al citato D.M. n. 11930/2015, che devono recarsi presso l'allevamento ove è ubicato l'equide e provvedere alla effettuazione della visita identificativa, al controllo e all'inserimento del microchip nonché al prelievo del campione biologico per l'esame del DNA;

TENUTO CONTO delle modifiche apportate ai predetti elenchi, con particolare riferimento alla sezione *Veterinari incaricati delle visite identificative per la campagna controllo produzione e degli altri controlli identificativi*, con decreto direttoriale n. 49832 del 5 luglio 2018 con il quale sono stati, infatti, nominati i veterinari incaricati per l'anno 2018 per la campagna produzione e per le altre visite identificative, con approvazione dell'elenco aggiornato, ed è stato approvato il nuovo Manuale operativo contenente le ulteriori attività che detti professionisti dovranno effettuare;

CONSIDERATO che gli incarichi vengono assegnati ai professionisti basandosi su una distribuzione territoriale, su base regionale e provinciale, al fine di consentire agli stessi di prendere in carico le nascite dei puledri e gli altri controlli identificativi che vengono pubblicati sul portale nazionale informatico della campagna controllo produzione alimentato dalla PQAI VI;

VISTO il decreto direttoriale n. 10280 del 14 febbraio 2019 con il quale sono stati incaricati per l'anno 2019 i veterinari per le attività relative all'annuale campagna controllo produzione e agli altri controlli identificativi e sono state rideterminate le zone di competenza territoriale in considerazione della rinuncia del Dott. Luca Cerro;

ACQUISITA, con protocollo numero 34395 del 14 maggio 2019, la comunicazione con la quale il Dott. Angelo Antonio Missaglia ha rinunciato a svolgere attività identificativa inerente alla campagna controllo produzione relativamente alle province di Milano e Monza Brianza per i puledri Sella italiani;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

PRESO ATTO della conferma, acquisita con protocollo n. 39196 del 31 maggio 2019, del Dott. Ugo D'Agostino ad effettuare l'attività di cui trattasi anche per i puledri Sella oltre ai puledri trottatori e puro sangue inglese già assegnati allo stesso nelle sopra citate zone territoriali;

RITENUTO di rideterminare, per gli incarichi, le zone di competenza territoriale aggiornando l'apposita tabella riepilogativa che, in allegato, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che per tale attività, in applicazione della determinazione del Segretario generale del soppresso U.N.I.R.E. n. 1036 del 16 giugno 2009, come modificata dalla determinazione del Segretario generale del medesimo ente n. 2292 del 30 luglio 2010, viene corrisposto ai veterinari il compenso di € 43,20 per gli incarichi attinenti alla campagna controllo produzione e di € 45,00 più il rimborso delle spese di viaggio per gli altri incarichi identificativi;

CONSIDERATO che, al fine di corrispondere alle indicazioni della normativa europea in materia di emissione dei passaporti degli equini, di consentire una maggiore efficienza nella gestione dei Libri genealogici e di assicurare un miglior servizio agli allevatori, sono confermati nuovi compiti già assegnati nel 2018 ai veterinari incaricati dei controlli identificativi;

PRECISATO che i nuovi compiti consistono nella redazione, mediante apposita procedura informatica, del verbale identificativo, sino ad ora compilato manualmente, sia per quanto riguarda la parte grafica che testuale, che consente da un lato una immediata registrazione dei dati identificativi nel "database" del MiPAAFT e dall'altra la possibilità di riportare direttamente sul passaporto, oltre la parte testuale, anche la descrizione grafica dei dati segnaletici sulle parti del cavallo stilizzate, redatte e certificate dal veterinario;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTO il decreto 31 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze "*Ripartizione in capitoli delle Unita' di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*";

DECRETA

Art. 1

Sono rideterminate le zone di competenza territoriale dei veterinari incaricati per le attività di seguito indicate per l'anno 2019 secondo la tabella che costituisce parte integrante del presente decreto:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

1) campagna controllo produzione:

a) visita identificativa, impianto microchip e prelievo campione biologico su ogni puledro nato nell'anno 2019 da iscrivere nei Libri genealogici tenuti dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

b) controllo su ogni fattrice sulla quale sia necessario effettuare il prelievo del campione biologico ai fini dell'iscrizione della produzione, oppure sia necessario effettuare la visita identificativa con contestuale inserimento di microchip laddove assente o non leggibile;

2) altri controlli identificativi

a) controllo su ogni cavallo, anche già iscritto, per il quale gli uffici dell'Amministrazione richiedano una visita identificativa per gli altri eventi previsti dalla normativa in materia di anagrafe degli equidi e dalle norme dei rispettivi Libri genealogici, a titolo esemplificativo: duplicati, depositi tardivi, reinserimento microchip, importazione definitiva, emissione passaporto in sostituzione di documento non conforme, controllo per incompatibilità, con necessaria attività professionale connessa all'identificazione, al prelievo del campione biologico, laddove necessario, e alla verifica oppure all'inserimento del microchip.

Art. 2

Per le prestazioni indicate al precedente articolo 1, punto 1) lettere *a)* e *b)*, è riconosciuto un compenso omnicomprendivo pari a € 43,20 per puledro identificato (oltre IVA e contributi di legge, se dovuti). Per i controlli di cui al medesimo articolo 1, punto 2) lettera *a)* è riconosciuto un compenso pari a € 45,00 a cavallo (oltre I.V.A. e contributi di legge, se dovuti) più il rimborso delle spese di viaggio.

Art. 3

E' rinviata a successivo e separato provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa e di liquidazione, relativo ai compensi e a tutti gli altri oneri a carico dell'Amministrazione spettanti ai veterinari per l'attività espletata nell'ambito del controllo produzione e degli altri controlli identificativi, sul capitolo di bilancio 2298 dell'esercizio finanziario 2019 "spese connesse alla gestione, vigilanza e controllo del settore ippico" p.g. 6 "controlli identificativi cavalli ed antidoping".

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate
Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.